

“Inserito su Numero Amico 1/00”

PATTO ASSOCIATIVO

“Una scelta di vita”

“Un cammino da vivere insieme”

“Ecco io faccio una cosa nuova:
proprio ora germoglia
non ve ne accorgete?” (Is 43, 19)

“Le idee sono niente senza gli uomini che solo possono alimentarle” (E. Monnier)

Il Patto Associativo è la sintesi delle riflessioni e delle esperienze via via maturate nell'Associazione ed è il punto di riferimento per ogni successivo arricchimento.

Il Patto Associativo “precede” lo Statuto ed aggrega tutte le Sezioni e coloro che operano in Croce Bianca.

Dirigenti, militi, soci si impegnano a rispettarlo accogliendone i contenuti come fondamento al servizio del prossimo e come stimolo per la propria formazione personale.

Il Patto Associativo costituisce “la carta” che indica perché si lavora e si cresce insieme e quello che ci si aspetta da ciascuno.

ASSOCIAZIONE

“Unità nella pluralità”

“Non c’è più Giudeo né Greco; non c’è più schiavo né libero; non c’è più uomo né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù” (Galati 3.28)

“Vogliamo avere persone abituate ad affrontare le cose in termini realistici, a rimboccarsi le maniche per operare nel quotidiano, pur con lo sguardo fisso ai grandi orizzonti” (Masci)

L’Associazione è costituita da un gruppo di uomini e donne impegnati nel servizio al prossimo, con la testimonianza di scelte ideali fatte liberamente e vissute con coerenza.

L’Associazione : è espressione viva ed operante di tutti i suoi aderenti

: fornisce mezzi ed occasioni di scelta e di crescita in un clima di reciproca stima e fiducia

: è il luogo della rappresentanza e della responsabilità collettiva

: è luogo di sostegno per le iniziative verso le istituzioni

: si mette al servizio della società civile allo scopo di favorire la promozione attraverso il soccorso portato a sollievo delle necessità morali e materiali dei fratelli ispirandosi al motto evangelico: “Ama il prossimo tuo come te stesso”.

La Croce Bianca si caratterizza nelle seguenti scelte:

Volontariato

Servizio

Comunità

Educazione permanente

Scelta di azione politica

Scelta cristiana

La festa

Volontariato

“Il volontariato oggi è sinonimo di qualità, non è più possibile fare il volontariato solo perché si ha del tempo, si è buoni, si è caritatevoli o umani” (P. Marchesi)

“Se non potete essere pino sul monte, siate un filo d'erba nella valle, ma siate il migliore, il più bel filo d'erba del mondo”.

- : impegno e strumento di sviluppo sociale, culturale, economico ed ambientale in un mondo in continuo cambiamento
- : scelta che si basa su motivazioni ed opzioni personali
- : forma di partecipazione attiva alla vita della comunità realizzata con un'azione individuale e di gruppo organizzata all'interno dell'associazione
- : nuovo modo di costituire i legami e le relazioni all'interno della società.

Ci si impegna a:

- a livello personale**
 - acquisire la sensibilità al gratuito (dimentico me stesso per servire) superando il gratificante (servizio che soddisfa le mie aspettative)
 - vivere il volontariato come stile di vita, scelta globale e quotidiana
 - rivedere periodicamente il modo di porsi nei confronti della scelta, rivisitandone sia le motivazioni originali sia i successivi “aggiustamenti” determinati dalla mia crescita e dai segni dei tempi

- a livello di sezione**
 - prevedere attività alternative di volontariato
 - ripensare i modi coi quali avvicinare le nuove leve e mantenere le “vecchie glorie”

- a livello di associazione**
 - garantire la continuità operativa dell'Associazione
 - creare le basi per coniugare la fantasia con la stabilità istituzionale

- coltivare sempre più approfonditamente il rapporto con la realtà sociale nella quale si opera anche con l'apporto delle associazioni parallele

Servizio

“Il figlio dell'uomo è venuto non per essere servito ma per servire” (Mc. 20.29)

“Ci rendiamo conto che quello che facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma l'oceano senza quella goccia sarebbe più piccolo” (Madre Teresa)

- : è impegno graduale, concreto, disinteressato e costante a mettere le proprie capacità ed intuizioni a disposizione degli altri
- : la conoscenza della realtà e delle sue contraddizioni mostra dove operare e quale aiuto efficace porgere, nello spirito di Cristo, per il bene dei fratelli
- : porgere agli uomini un aiuto effettivo ed efficace e non vane parole
- : il valore educativo del servizio tende a portare l'uomo a realizzarsi nel fare la felicità degli altri
- : vivere e diffondere l'ideale del servizio inteso come motore e propulsore di ogni attività
- : avere la consapevolezza che tutto quello che abbiamo è dono che dobbiamo restituire

Ci si impegna a:

- a livello personale**
 - prestare un servizio a carattere continuativo, non episodico
 - acquisire la capacità di portare conforto materiale e morale ai fratelli in difficoltà
 - mettere a disposizione degli altri energie, tempo, esperienze e interiorità

- a livello di sezione**
 - offrire opportunità concrete di servizio, anche alternative al pronto soccorso valorizzandole opportunamente
 - valorizzare i talenti delle persone, che non sono risorse ma possiedono delle risorse
 - dare fiducia, il che implica coraggio, attenzione, serenità d'animo e capacità di attendere

- assumere una mentalità che cerca soluzioni pur senza negare i problemi

a livello di associazione - piano di approfondimento distribuito nel tempo per far conoscere e far propri i valori contenuti nell'attuale "Patto" e per una riformulazione periodica e più "giovane" del Patto stesso

Comunità

"Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane". (I Corinzi 10.11).

"La Comunità è semplicemente un gruppo di gente che vive assieme e si ama; è una corrente di vita, un cuore, un'anima, uno spirito". (Jean Vanier)

La persona sviluppa le proprie possibilità vivendo con gli altri in un indispensabile rapporto di età e di generazioni.

- : è vissuta come superamento dell'individualismo attraverso l'assunzione personale e comunitaria di responsabilità nella realtà che si presenta
- : promuove e sviluppa relazioni amichevoli fra i soci per renderli meglio atti al servizio sociale
- : costituisce una forma di vita fondata sul rispetto della persona, senza esclusioni ed emarginazioni
- : nella comunità si realizza il passaggio da "la comunità per me" a "io per la comunità"

Ci si impegna a:

- a livello personale**
- vivere la comunità come fonte di "guadagno" interiore e personale
 - cercare di aiutare gli altri a risolvere problemi anche di natura personale
 - ad avere rispetto dei ruoli e dell'individualità dei singoli all'interno della comunità
 - vivere la comunità assumendosi le responsabilità e "partecipando"
 - sperimentare che condividere è bello

- a livello di sezione**
- organizzare momenti dedicati allo "stare insieme" e al dialogo per armonizzare le differenze culturali, professionali e attitudinali
 - impegnarsi ad abbattere il "muro" che divide la sezione dall'Associazione
 - integrarsi con altri gruppi
 - dare a tutti la "consapevolezza" di poggiare la prima pietra, essere cioè necessari
 - provvedere alla formazione del "tutor"
 - fornire strutture per una costruttiva aggregazione

- non escludere chi ha voglia di fare: ricercare attività per l'utilizzazione di volontari di ogni età e capacità per riconoscere che sono parte viva dell'Associazione
- a livello di associazione**
- creare scambi culturali tra varie associazioni per integrare la comunità
 - favorire la collaborazione tra Sezioni formando equipaggi misti e promuovendo altre forme collaborative in modo da creare un'unica grande comunità

Educazione permanente

“Più veniamo formati e più sentiamo l'esigenza di proseguire ed approfondire tale formazione”. (Christi fideles Laici).

“Coloro che credono di sapere non sanno di più di chi non sa; io so solo di non sapere” (Socrate)

“Si tratta di cominciare a fare alcuni passi: importante è farli nella direzione giusta, suscitando e chiedendo la voglia di fare passi ulteriori”. (Card. Martini)

Per educazione permanente intendiamo un ordine di idee, di esperienze, di realizzazioni ben precise, vale a dire l'educazione nella sua pienezza e nella continuità ininterrotta del suo sviluppo.

Ciascuno è protagonista, anche se non l'unico responsabile, della propria crescita.

L'attenzione alla "vita" personale diviene fondamentale se si vuole agire nel reale.

L'attenzione all'educazione di tutta la persona è il presupposto di ogni servizio verso la comunità civile.

Ci si impegna a:

- a livello personale**
- avere il coraggio di andare alla ricerca di ciò che ci innalza anche a costo di rinunce
 - avere la consapevolezza della necessità di una crescita personale e di un aggiornamento continuo
 - rendere partecipi gli altri delle proprie esperienze
- a livello di sezione**
- “riproporre” i motivi per essere in Associazione
 - programmare momenti per una crescita personale e comunitaria
 - creare occasioni di riflessione e di crescita nella dimensione umana

- proporre esperienze nelle quali “il pensare” ed il “fare” si fondano per dar luogo ad azioni nello stesso tempo concrete e fortemente motivate
- a livello di associazione**
- migliorare la partecipazione e la diffusione delle giornate di Triuggio e dei nostri convegni
 - orientare i giovani alle grandi scelte vocazionali
 - far conoscere/diffondere le attività di altre associazioni di volontariato

Scelta di azione politica

“Sono venuto a portare il fuoco” (Luca 12.49)

.....La testimonianza della carità va “pensata in grande.....” (Evangelizzazione e Testimonanza della carità n. 37)

“Se anche il mondo dovesse finire domani, non esiterei a piantare un seme oggi”. (Lutero)

Azione politica intesa come contributo alla costruzione della città per l’uomo.

La prospettiva che si apre per le future generazioni è la possibilità, oggi più di ieri, di costruire un villaggio retto su una convivenza solidale e fondato su una cultura di accoglienza e sviluppo comunitario.

La scelta di azione politica non è un atto individuale né un’opzione facoltativa, ma un impegno che qualifica l’uomo, in quanto inserito in un contesto sociale che richiede la partecipazione di tutti alla gestione del bene comune.

Azione politica è la stessa presenza dell’Associazione nella società italiana.

L’azione è una presenza ed un servizio che non accetta la logica della clientela e del carrierismo, ma si schiera per la persona, per la sua autenticità e liberazione, contrastando le pure logiche di potere.

L’Associazione si pone, con semplicità, come soggetto politico, come piccola, ma vitale cellula della società civile.

Ci si impegna a:

- a livello personale**
- imparare a valutare l’impatto politico di una scelta
 - acquisire capacità di interloquire con rappresentanti istituzionali
 - acquisire capacità di progettare e muoversi con mezzi “poveri”
 - vivere e promuovere una cultura di responsabilità verso la natura e l’ambiente
- a livello di sezione**
- creare consenso ed aggregazione con le persone che non la pensano come noi: la diversità di opinioni è ricchezza e stimolo all’approfondimento delle nostre analisi

- rendersi capaci di scoprire i bisogni reali delle persone che vivono nel territorio
 - favorire il sorgere di interventi “pionieristici”
- a livello di associazione**
- essere consapevoli che ogni nostra azione ha sempre un riflesso sociale
 - programmare interventi del Consiglio Generale e della Giunta per far conoscere, sia pure nelle diverse realtà, l’indirizzo associativo
 - essere “operatori di pace”, particolarmente dove esistono situazioni di marginalità e sfruttamento, di ingiustizia e illegalità, che non rispettano la dignità della persona
 - collaborare a dare “voce” a chi non ha “voce”

Scelta cristiana

“Se uno vuol venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce, e mi segua”. (Luca 9,23)

“Al Cristo non si arriva se non abbiamo il coraggio di partire al suo incontro”. (Mons. Ghetti)

L’Associazione ha scelto di fare proprio il messaggio di salvezza annunciato da Cristo ed i suoi membri ne danno testimonianza secondo la fede che è concessa da Dio.

Gesù Cristo è infatti la parola incarnata di Dio e perciò Lui stesso l’unica verità capace di salvare l’uomo.

Siamo così uniti nell’amore di Dio con tutti coloro che hanno questa certezza e ci sentiamo responsabili, nei limiti delle nostre capacità, di partecipare alla crescita della Chiesa in comunione con coloro che Dio ci ha dato come pastori.

Ci sentiamo in comunità con coloro che si sforzano di conformare la loro vita ad uno spirito di servizio, come espressione concreta della carità

Ci si impegna a:

- a livello personale**
- essere testimoni della Fede
 - verificare la propria vocazione e la qualità dei rapporti umani
 - fare proprio questo distinguo I care/ I cure (io mi prendo cura / io curo)
 - cercare percorsi di crescita cristiana

- a livello di sezione**
- creare momenti di preghiera comune
 - dare il proprio contributo di idee alla Chiesa locale
 - creare aperture alle famiglie e alle realtà esterne rafforzando il dialogo anche religioso tra sezioni

- a livello associativo**
- creare spunti di riflessione
 - assicurare la presenza dell'Assistente Spirituale in tutte le sezioni
 - essere aperti all'accoglienza ed alla condivisione
 - rispettare coloro che non condividono tale scelta, ma che conformano la loro vita ad uno spirito di servizio, come espressione concreta della carità

La festa

“Cantate re della terra, popoli tutti, cantate:
fanciulli e ragazzi, vecchi e bambini”

(Salmo 148)

“Ogni sorriso apre il mondo del sorriso,
perché ogni sorriso è una potenza cosmica”

(Agnese Baggio)

“Ci sono sempre mille soli, al di là delle nuvole”

(Proverbio indiano)

_____ - _____

: è nel cuore della comunità

: nutre i cuori, ridona la speranza è una forza per vivere le sofferenze e le difficoltà della vita quotidiana

: esprime e rende presente in modo tangibile le finalità della comunità

: è un segno di quell'aldilà che è il cielo

: procura una gioia che prima di tutto è interiore

: un cuore allegro è l'espressione di un cuore ardente

Ci si impegna a:

- a livello personale**
- essere portatori di gioia

- essere aperti al mondo degli altri
- saper trovare fantasia e letizia nella fatica del quotidiano

a livello di sezione

- valorizzare ed animare le feste
- il “pasto” come momento di condivisione e di allegria
- evitare sezioni tristi: sono sterili
- programmare “la festa dei volontari”
- dar vita al comitato “divertiamoci assieme”

a livello di associazione - promuovere ogni possibile attività di aggregazione

UN CAMMINO DA VIVERE INSIEME

VOLONTARIATO

Di fronte al crescente degrado della qualità della vita, soprattutto per le fasce più deboli ed emarginate della popolazione.

Il volontariato si propone come la prefigurazione e la profezia di un nuovo modo di ricostruire i legami e le relazioni all'interno della società.

Il volontariato ripropone la società civile, quella dei cittadini liberamente associati, come elemento fondamentale di una solidale prospettiva comunitaria, di una nuova cultura politica.

“E soprattutto sii sincero con te stesso
e ne seguirà come la notte al giorno
che non sarai più falso con alcuno” (W. Shakespeare)